Anno II. N. 130

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 **Sabato 1 giugno 1878** **Arretrato centesimi 10**

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 31 maggio.

La politica estera si aggira ancora in un ciclo preparatorio. Diffatti nemmanco oggi si può asserire quando e dove comincierà il Congresso; anzi viene smentita la partenza, che prima dicevasi immediata, di alcuni Diplomatici, i quali devono parteciparvi.

Tali lentezze da qualche diario vengono attribuite al bisogno che ha la Russia di preparare a poco a poco i suoi popoli all'annuncio di quelle concessioni che l'Europa, a mezzo dell'Inghilterra, le strappò testè con la missione di Schuvaloff; concessioni che non potrebbero armonizzare appieno coi desiderii e con gli entusiasmi suscitati dopo le vittorie, che pareva dovessero annientare la Turchia e determinare l'onnipotenza russa su tutto l'Oriente.

Però, malgrado la lentezza nel predisporre l'unione de' Diplomatici, aumentano ogni giorno gl'indizj pacifici, tra cui la sospensione del viaggio dell'imperatore Guglielmo ad Ems ed il congedo chiesto da Ignatieff per recarsi ai dolci riposi di Kiew perchè il primo deve determinare le ultime disposizioni per il Congresso, ed il secondo ha finito di adoperarsi in quella politica attiva, che vennegli affidata dalla fiducia dello Czar.

Tutti i diari commentano le ultime dichiarazioni di Andrassy, e ne cavano induzioni per fabbricare ipotesi col futuro ordinamento delle Provincie che saranno tolte alla Turchia, e sui titolari de' nuovi Principati, e su una nuova Confederazione di piccoli Stati. Ma noi troviamo siffatte ipotesi troppo premature per discorrerne di proposito; e tanto più che in seno al Congresso (come pur pensa il *Times*) potrebbero sorgere difficoltà oggi non prevedibili.

Noi abbiamo riferita, perchè trasmessaci dall'*Agenzia Stefani*, la notizia delle voci corse che i ministri inglesi Northcote e Smith volessero dimettersi, ma ora quella notizia viene smentita dallo *Standard*, che coglie l'occasione per affermare come il Gabinetto comprende la necessità di mantenersi compatto al potere in questi difficili momenti.

Venendo alle cose nostre, possiamo annunciare che lunedì l'onorevole Seismid-Doda farà la sua *Esposizione finanziaria*. Il ritardo, come già dicemmo, ha dipeso dall'obbligo del Ministro di udire varii reclami di una parte notevole de' Deputati riguardo la quistione della tassa sul macinato, e dal bisogno di serii studii per preparare un programma finanziario rispondente ai veri bisogni del paese.

Parlamento Nazionale.

Camera dei deputati. (*Seduta del 31 maggio*).

Il Presidente del Consiglio presenta un progetto di Legge che proroga al primo luglio prossimo la Legge relativa alla tariffa doganale e dà facoltà al Governo di prorogare pure al detto giorno lo scambio delle ratifiche del trattato di commercio colla Francia. Egli rammenta che, allorchè prevedevasi che la Commissione parlamentare francese non avrebbe in tempo debito discusso ed approvato il trattato, furono presentate alla Presidenza della Camera interrogazioni e interpellanze in proposito, che, reputandole intempestive e forse piene d'inconvenienti, pregò che venissero ritirate. Egli assicurava però gl'interpellanti ed interroganti che nulla sarebbesi rinnovato, nulla compromesso, senza il consenso del Parlamento. Dal canto suo il Governo francese assicurava il Governo italiano che il trattato sarebbesi discusso; ma era chiaro che lo scambio delle ratifiche non potrebbero ad ogni modo avere luogo nel tempo stabilito. Ed ora comprendesi che mentre prende la discussione del trattato presso l'Assemblea di Versailles, è necessario di prolungare tanto lo scambio delle ratifiche quanto l'attuazione della tariffa. Ne presenta quindi il progetto, e, stante la somma urgenza, fa istanza che si deroghi dalle norme consuete, trasmettasi il progetto alla prima Commissione, e permetteasi che entro questa seduta ne sia riferito e fatta la discussione.

Sella e il Presidente dichiarano che la Commissione, informatane fino da stamane, esaminò il progetto e trovasi pronta la Relazione.

Comin stima irregolare codesto procedimento e lo biasima, affinchè non sia poi invocato come un precedente.

Il Presidente giustifica il suo operato e aggiunge che però, secondo il Regolamento, a deliberare seduta stante sopra materie non iscritte nell'ordine del giorno, richiedesi il voto della Camera a scrutinio segreto con una maggioranza di tre quarti di voti.

Ercole, De Renzis, Minghetti e Maurigi fanno osservazioni diverse; quindi è approvato che il progetto trasmettasi all'esame della Commissione precedente, e che procedesi allo scrutinio segreto accennato come necessario dal Presidente.

217 contro 28 consentono che il progetto sia riferito e discusso seduta stante. Perciò Luzzatti legge la Relazione sopra il Progetto. Il Ministro Doda esprime il desiderio che si fissi la seduta per lo svolgimento di alcune interrogazioni dirette egli circa le materie concernenti i trattati di commercio.

Approvansi poi i due articoli del progetto, e procedesi allo scrutinio segreto sopra esso che risulta approvato con 215 favorevoli, 24 contrari.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'istruzione.

Pissavini, Elia, Del Vecchio, Constantini, Fambri

APPENDICE

CORRIERE

LETTERARIO-DRAMMATICO-MUSICALE-ARTISTICO

Buon giorno.

Vi faccio la solita relazione svelto e presto, in causa che quest'oggi ho mille brighe, mille impicci tra' piedi; cose frivole se volete, ma che mi tediano assai.

È pur vero che tutti i giorni non si assomigliano! Oggi ti dondoli nell'ovata del dolce far nulla, e domani sei costretto a star sempre in moto, ora di qua, ora di là, gridando, sbuffando, sudando maledettissimamente.

Il succedersi di un giorno all'altro, è da paragonarsi al mutamento dell'atmosfera. Oggi piove a dirotto, domani il sole irradia in mezzo ad un cielo limpido e sereno.

L'uomo deve subire tutti i capricci della natura, ed è bazza se qualche volta non debba obbedire anche a quelli del suo simile; per lo che la sua vita pende in balìa di questa o quella strana combinazione, che egli non può schivare — non prevedendola — poichè nemmeno un minuto puossi leggere nel caos del futuro.

Ma lasciamo le chiacchere, e veniamo ad un po' di bibliografia.

* *
*

Do principio con un libro dell'illustre Cantù: **Il Conciliatore ed i Carbonari.** Giusto e lodevole il concetto di esso, che è quello di rivendicare ai patrioti del primo quarto del secolo l'onore ed il merito, che la trascuranza (se non il disprezzo) volle coperto ed oscurato. Questo libro è una pagina, staccata dall'illustre Autore, dell'immensa sua opera: *La Storia universale*, ma riordinata con molti e nuovi documenti ed amplificata da una prosa talvolta punzecchiante e talvolta semplice e gentile.

Questo libro è edito dai fratelli Treves e costa L. 3.

* *
*

Altro lavoro di massimo interesse si è quello del conte Giovanni Cittadella di Padova, Senatore del Regno, portante in testa: **L'Italia e le sue discordie.** Un profondo conoscimento della Storia italiana, un verace patriotismo ed una certa eleganza di stile, sono doti tali che assicurano come al libro non mancheranno certamente ammiratori.

* *
*

Il prof. Giuseppe Guerzoni, diventato ormai celebre pel suo *Teatro italiano del secolo XIX*, ha pubblicato un nuovo lavoro intitolato: **Sul primo rinascimento.** Sono poche pagine, ma che splendono per robustezza ed originalità di pensieri, per la diligente ricerca dei fatti, per la ischietta erudizione ed ornate poi da uno stile bello oltre ogni dire.

* *
*

La causa della donna è un elegante volumetto che esamina sottilmente e debitamente critica la posizione della donna di fronte alle leggi ed ai costumi.

Ne è autrice la signora To Sko, che ebbe l'onore di vedere il suo lavoro pubblicato in Inghilterra, nella lingua di Shakespeare e di Milton.

* *
*

Le ho lette placidamente, e mi parvero belle e alquanto diverse dall'ordinario, sia per la bontà dei concetti, come per la leggiadria della forma ed anche per un po' di originalità, le: **Poche rime giovanili** che il signor Nicola Semmola, ha pubblicato testè a Napoli.

Auguro all'egregio Autore, che le cure gravi del magistrato non gli facciano venire meno il culto che professa per la poesia.

* *
*

Sentite questa.

In America si pubblica ora un giornale che supera di molto il *Times*, che era conosciuto per il più grande giornale del mondo. Infatti questo nuovo *foglio*, a quanto dicesi, misura ben quattro metri quadrati, pesa 231 Kilog.. cioè no, 231 grammi, consta di otto pagine, ed ha la media di linee 35,000 (!!!)

* *
*

Altra come sopra.... ma autentica.

Venerdì sera a Mantova si è dato nientemeno che la magnifica tragedia del Monti: L'*Aristodemo*.

Fin qui nulla di.... male; però havvi da sapere che la tragedia suddetta non venne rappresentata come la dettò l'illustre poeta, bensì *ridotta in due atti (!!)* dall'illustre cav. Paolo Ferrari.... (Nientemeno!)

Toh! che c'è da ridere? Fra le tante minchionerie che si succedono le une alle altre con rapidità spaventevole, non può essere il buon Pubblico di Mantova, rimasto commosso, allucinato, entusiastato, all'udire l'*Aristodemo*.... sciupato da un genio.... il quale, e senza che egli ne sappia propriamente nulla, venne sfruttato da qualche ciurmadore volgare e sciocco? Sono tante le ipotesi!!!

Italo.

e Luzzatti dichiaransi soddisfatti delle risposte del Ministro date ieri, confidando che manterrà le promesse fatte. Borgnini solo non chiamasi intieramente soddisfatto, epperciò converte la sua interrogazione in interpellanza, formulando fino d' ora una risoluzione, secondo la quale le tasse per gli esami di licenza che pagansi nei Licei ed Istituti Tecnici comunali pareggiati dovrebbero venire nelle casse dei Municipii e delle Provincie, alle cui spese sono mantenuti detti Istituti.

Passandosi quindi alla discussione dei capitoli variati, quello che riguarda le R. Università ed Istituti universitari dà argomento a considerazioni e raccomandazioni di Umana intorno l' indirizzo e l' ordinamento degli studi superiori; di Cavalletto circa l' andamento delle Scuole d'applicazione degli Ingegneri; di Comin riguardo gli scavi di antichità, le quali considerazioni e raccomandazioni sono appoggiate dal Relatore Baccelli ed accolte dal Ministro.

Annunziasi infine che nel ballottaggio a Commissario per l' inchiesta del Comune di Firenze risultò eletto Ruggieri.

Senato. (*Seduta del* 31). Cairoli presenta il progetto di proroga della tariffa doganale per lo scambio delle ratifiche del trattato con la Francia, facendo le stesse considerazioni fatte alla Camera.

Brioschi legge la Relazione, e, dopo alcune osservazioni, il progetto è approvato con voti favorevoli 73 e contrari 1.

Notizie interne.

Leggiamo nella *Riforma*: La proposta dell' on. Crispi perchè la Camera deliberi una inchiesta parlamentare sulla gestione finanziaria dello Stato dal 1 gennaio 1861 al 31 dicembre 1877, venne da tutti gli Uffici ammessa alla lettura. Similmente quella dell' on. D' Amore fu autorizzata.

Gli Uffici I, II e IV si occuparono della Legge per la conservazione dei monumenti ed altri oggetti d' arte, e nominarono a loro Commissari gli onorevoli Fornaciari, Martini ed Indelli, con alcune importanti raccomandazioni. Anche il VI Ufficio ne incominciò la discussione, rinviandola poscia ad altra adunanza.

Sul progetto di Legge per bonificare l' Agro romano, l' Ufficio IX elesse a Commissario l' on. Borelli Bartolomeo, ed il II Ufficio, riconoscendo il bisogno di alcuni studi preliminari, ne dette incarico agli on. Morpurgo, Branca e Perazzi invitandoli a riferire al proprio Ufficio.

Venne anche presa in esame la proposta di Legge dell' on. Salvatore Morelli sul *divorzio*, che non trovò troppo favorevole accoglienza.

— La Commissione per l' inchiesta e l' esercizio provvisorio delle ferrovie, presieduta dall' on. Nervo, dopo la esposizione delle deliberazioni degli Uffici, formulò alcuni importanti quesiti, sui quali deliberò di provocare le spiegazioni del Governo del Re.

A tal uopo fu deliberato di domandare l' intervento dell' on. Presidente del Consiglio, dell' on. ministro dei lavori pubblici e dell' on. ministro delle finanze.

— La Commissione, incaricata di riferire sul progetto di Legge per la approvazione del decreto che aumentò le tariffe sui tabacchi e della relativa Convenzione colla Regia cointeressata, elesse una sotto-Commissione per esaminare i documenti chiesti ed ottenuti dal Ministero.

La sotto-Commissione, nominata dall' on. La Porta presidente di questa Giunta, si compone degli onorevoli Branca, Plebano e Cancellieri.

— L' altro ieri alla Camera, per iniziativa dell' on. Petrucelli e di altri, venne spedito un telegramma a Victor Hugo pel centenario di Voltaire sottoscritto da oltre cento deputati.

— Il progetto di legge per le costruzioni ferroviarie propone che le linee di prima categoria vengano costruire entro dieci anni, stanziando i fondi relativi sino al 1887. Della somma che resta sull' assegno dei cinquanta milioni annui, si assegneranno sei decimi alle ferrovie della seconda e terza categoria, tre alla quarta e quinta ed uno al materiale mobile.

— La Commissione per il monumento a Vittorio Emanuele nominò una sottocommissione composta dagli on. Giorgini, Vitelleschi, Coppino, De-Renzis e Martini coll' incarico di raccogliere dati ed informazioni per erigere un Monumento conforme al desiderio della Nazione.

— Telegrafano alla *Perseveranza* da Roma 30:

Il colloquio, annunziato da alcuni giornali romani tra il ministro Corti e l' ambasciatore austro-ungarico Haymerle, a proposito di armamenti austriaci nel Tirolo, non è avvenuto; e le voci d' armamenti al confine italiano sono insussistenti. Le relazioni tra l' Austria e il Gabinetto Cairoli sono ottime.

Credesi che l' Italia condivida l' opinione austriaca essere inammissibile il Montenegro nell' Adriatico col concedergli un porto.

La notizia data dai giornali romani della partenza del barone Haymerle per Berlino, quale secondo plenipotenziario austriaco al Congresso, è prematura.

Notizie estere

Scrivono da Parigi, 30 maggio: Nella piccola sala del Trocadero si è fatta la prova del primo gran Concerto musicale che daranno nel giorno 6 giugno centocinquanta professori diretti da Colone. Il sig. Berger, direttore delle Sezioni estere, fece, in occasione di questa prova, un breve discorso che fu assai applaudito. Osservò che è la prima volta che la musica viene compresa nell' Esposizione fra le manifestazioni artistiche del pensiero. Malgrado la pioggia, ieri si ebbe quarantamila entrate. L' *aquarium* marino verrà mantenuto. Alcuni distinti pescicultori si sono impegnati di inaugurarlo nella prima quindicina di giugno. Domani si aprirà al pubblico il padiglione delle scienze antropologiche. Il ministro della pubblica istruzione, Bardoux, ha convitato a pranzo le principali notabilità artistiche.

— Si ha da Parigi: Grave questione è quella della petizione del maggiore Labordère, sui doveri dei militari e sulle collisioni fra gli obblighi di soldato e di cittadino. Il relatore fece un rapporto interessantissimo. Il ministro della guerra dichiarò *ètrênge* la petizione del maggiore Labordère, lesiva della disciplina, e rifiutò di dare una risposta. La Commissione espresse il *regret* che il ministro non voglia riconoscere un diritto parlamentare. In tale conflitto la petizione fu mandata alla Commissione d' inchiesta elettorale.

— Un dispacccio dal Cairo allo *Standard* afferma che la notizia divulgata in Europa che il Khedive aveva acconsentito a cedere 200,000 acri di terreno ai portatori di rendita egiziana, come equivalente degli interessi non rimborsati, è completamente falsa. Nessun agente diplomatico e nessun direttore di banca, o banchiere privato, ha ricevuto comunicazioni in proposito. Anche il *Times* è autorizzato dal suo corrispondente di Alessandria a smentire quella notizia.

— Un corrispondente viennese, al solito bene informato, dello *Czaz* di Cracovia, parlando del contegno dell' Austria, dice che domanderà non solo il mantenimento del trattato di Santo Stefano, il rinnovamento del confine della Bulgaria ed il cangiamento d' amministrazione della stessa, ma cercherà di cambiare lo spirito di questo trattato e di predominare l' influenza russa.

— Da Vienna annunziano lo schieramento di un Corpo d' armata austriaco nella Gallizia orientale in Siebenbürgen, nel Banato e nella Dalmazia e di due squadre corazzate alle coste dell' Albania e della Macedonia.

— Attestasi dai fogli francesi che l' approssimamento dell' Inghilterra alla Russia, mediante il Congresso, fu opera degli sforzi di Schouvaloff e del principe imperiale di Prussia.

— Secondo ultime informazioni il primo tema del Congresso sarà il regolamento della posizione davanti a Costantinopoli.

CRONACA DI CITTÀ

Atti della Deputazione Provinciale.

Sedute del giorno 20 e 27 *maggio*

— Avendo la R. Prefettura con Nota 25 corr. N. 9313 partecipato che nel giorno 29 corr. verrebbe disposto per la consegna dell'Amministrazione provinciale dei due tronchi della strada Pontebbana l' uno dalla Stazione di Gemona ai Piani di Portis e l'altro da ivi a Resiutta, la Deputazione provinciale, pendente la questione sulla sistemazione di detti tronchi stradali, statui di non aderire per ora all' invito fattole.

— Venne accolta la domanda fatta dall' ing. civile Di Caporiacco conte Lodovico per essere assunto quale praticante presso l' Ufficio tecnico della Provincia, con dichiarazione che tal fatto non potrà essere in avvenire invocato ad appoggio di diritti di alcuna specie verso la Provincia.

— Fu autorizzato il Consiglio di Direzione del Collegio Uccellis ad accogliere la domanda del sig. Carlo Olfeuheiner per l' ammissione della di lui figlia Berta quale allieva nel Collegio suddetto.

— Si tenne a notizia l' effettuata consegna al Comune di Pordenone del tratto di strada provinciale percorrente l' interno di quel Capoluogo.

— Venne partecipata all' Impresa di casermaggio dei r. Carabinieri la decisione 11 corrente N. 13600 del Ministero dell' interno che tiene obbligata l' Impresa suddetta alla fornitura dei mobili per le camere di sicurezza delle rispettive caserme.

— Venne approvato l' accordo 27 corrente col sig. Peschiutti Luigi che assunse l' appalto dei lavori di riatto occorrenti nel Collegio Uccellis, pel prezzo di L. 650 cioè col ribasso di L. 41.32 a confronto dell' importo indicato nella perizia, e fu autorizzata la Sezione tecnica a disporre per la consegna dei lavori.

— Si tenne a notizia la comunicazione fatta della decisione del Ministero delle finanze 7 aprile p. p. N. 43360 colla quale la Provincia venne esonerata dal pagamento della tassa di Manomorta pel reddito dipendente dai diritti di peda gio sui ponti But e Fella, riconosciuto avendo che tali redditi sono compresi fra i beni d' uso pubblico.

— Venne approvato il recoconto della spesa sostenuta nell' anno 1877 di L. 749.01 per l' acquisto di attrezzi stradali occorrenti pel servizio di manutenzione delle strade carniche provinciali.

— Fu autorizzato il pagamento di L. 480 a favore del Comune di Azzano Decimo quale pigione da 6 maggio 1877 a 5 maggio 1878 della Caserma ad uso dei r. Carabinieri.

— Venne approvato il p. v. 2 corrente di riconsegna fatta dal sig. Cudicini Francesco dei locali che servivano ad uso degli incaricati alla riscossione delle tasse di pedaggio sui ponti But e Fella, e l' utilizzazione proposta dei locali in vicinanza al ponte sul But, attendendo di conoscere le pratiche attivate per l' affitto del Casello sul Fella.

— A favore dell' Esattore comunale di S. Daniele venne autorizzato il pagamento di L. 47.75 e di quello di Latisana di L. 22.37 in rimborso di quoti Provinciali d' imposta sulla Ricchezza mobile indebitamente esatti.

Furono inoltre nelle nelle stesse sedute discussi e deliberati altri N. 154 affari; dei quali N. 32 di ordinaria Amministrazione della Provincia; N. 54 di tutela dei Comuni; N. 9 d' interesse delle Opere Pie; N. 44 di operazioni elettorali, e N. 15 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati 165.

Il Deputato Provinciale
G. Groppiero

Il Segretario
MERLO

Prezzi delle carni riscontrati dal Municipio nel giorno 31 maggio 1878.

Carne di Manzo di I. qualità.

Esercente	Località	Prezzo per ogni kil.
Ferigo Leonardo	via Paolo Canciani	Lire 1.70
Ferigo Giacomo	» Mercatovecchio	» 1.70
Cremese G. Battista	» Paolo Sarpi	» 1.70
Diana Giuseppe	» Nicolò Lionello	» 1.70
Carlini Giuseppe	» Grazzano	» 1.60

Carne di II. qualità.

Esercente	Località	Prezzo per ogni kil.
Del Negro Giuseppe	via Pellicerie	Lire 1.50
Cremese Domenica	» »	» 1.50
Vida Teresa	» »	» 1.50
Bignardi Antonia	» Giov. d'Udine	» 1.40
Rumignani Pietro	» Pellicerie	» 1.40
Manganotti G. Batta	» »	» 1.40
Padovani sorelle	» Paolo Sarpi	» 1.40
Sartori Leonardo	» del Carbone	» 1.50
Tonsigh Teresa	» Paolo Sarpi	» 1.50

In tutti gli esercizi sopraindicati la carne si vende ad un solo prezzo senza distinzione se tagliata nei quarti davanti o di dietro.

Carne di vitello.

Esercente	Località	Prezzo per ogni kil. quarti davanti	quarti di dietro
Zilli Giacomo	via Pellicerie	Lire 1.30	Lire 1.60
Gismano G. Batta	» del Carbone	» 1.30	» 1.60
Lanti Anna	»	» 1.40	» 1.80
Florida Antonio	»	» 1.60	» 2.00
Gismano Osualdo	»	» 1.40	» 1.60
Sartori Leonardo	»	» 1.30	» 1.60

Avvertenza. — I macellai che vendessero le carni ad un prezzo maggiore di quello indicato nell' apposito cartello che sono obbligati a tenere esposto, verranno denunciati all' Autorità Giudiziaria per il relativo procedimento penale.

Società dei Reduci delle patrie Campagne. Sono invitati i Reduci ad accompagnare la salma del socio effettivo Mucelli dott. Michele, fregiati colla medaglia.

La riunione sarà presso l'abitazione del defunto via Poscolle n. 43, domani alle ore pom.

Michele cav. dott. **Mucelli** medico primario del Civico Spedale di Udine, luogotenente nell'armata alla difesa di Venezia nel 1848-1849, cessava di vivere ieri alla ora 1 pom., dopo lunga e penosa malattia, nell'età di anni 56.

La Moglie e i Figli, nel dare il doloroso annunzio, pregano d'essere dispensati da visite di condoglianza. I funerali seguiranno domani (domenica) alla ora 1 pom. nella parrocchia di San Nicolò.

Udine, 1 giugno 1878.

Nelle ore pom. di jeri finiva di penare il povero nostro amico dott. cav. **Michele Mucelli**, che da mesi e mesi aveva già finito di vivere, nel senso che si dà alla parola *vita*. E noi ai molti che in Friuli e fuori lo amarono e lo stimarono, ne diamo, commossi, il mesto annuncio.

Profani alla scienza, non parleremo di Lui come del Medico primario del Civico Ospitale di Udine, del Medico che era venuto in sì bella reputazione da essere consultato dalle principali famiglie della città nostra, bensì diremo che **Michele Mucelli** fu ottimo cittadino, affettuoso verso la consorte ed i figli, fido nell'amicizia, e di cuore proclive ai nobilissimi sentimenti della pietà e della beneficenza, come lo dimostrò occupandosi con fervore degli *Ospizj marini* e di altre istituzioni utili alle classi povere.

Per il che la memoria delle benemerenze di Lui rimarrà cara a molti, e sarà di qualche conforto ai suoi cari che oggi ne piangono amaramente la dipartita.

G.

Appena l'on. Seismit-Doda, Ministro delle finanze, seppe la morte del Mucelli (cui era legato da schietta ed antica amicizia) inviava i seguenti telegrammi, sotto uno dei quali vediamo anche il nome di quella gentilissima donna che è la signora Bianca Da Camin Seismit-Doda, la quale compatecipava all'affetto dell'illustre suo Consorte verso la famiglia Mucelli.

Elisa Mucelli, Udine.

Col più profondo dolore udiamo tremenda sventura. In vostro marito abbiamo perduto il più caro dei nostri amici. Lo ricorderemo e piangeremo sempre come fratelli.

BIANCA-FEDERICO

Ingegnere Carlo Braida, Udine.

Quantunque sempre più si temesse questa grande sventura, pure l'annuncio della morte del mio diletto Michele mi ha immerso in dolore indescrivibile. Fummo come fratelli per 35 anni; immagina tu la mia angoscia. Esprimila alla sua desolata famiglia e a tutti gli amici comuni.

FEDERICO

Michele Mucelli, dopo lunga e penosissima malattia, jeri cessava di soffrire!

Fu ottimo cittadino, buon patriota, medico distinto, capo di famiglia amorosissimo.

Oh la povera *Lisa* (spettacolo di sagrificio sublime in quella assistenza continua che prodigò con tanto amore al suo diletto) ben meritava che non gli fosse tolto! Ma doveva morire.... e quale indescrivibile strazio fu quella morte per la or derelitta famiglia!

Ed io addoloratissimo, legato a lui d'amicizia fino da fanciullo, poi suo congiunto e quasi fratello, quali parole di conforto potrò avere per voi che foste orbati del marito e del padre il più affettuoso?

Piangerò con voi la di lui perdita, e ci conforteremo insieme al ricordo delle sue virtù e del tanto affetto che aveva per noi.

Il cognato
C. B.

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti dal 72° reggimento fanteria, domenica 2 and., dalle ore 7 alle 8 1|2 pom. in Piazza Ricasoli:

1. Marcia — Musone
2. Sinfonia « La figlia di Madama Angot — Lecocq
3. Valtzer « Les Deutelles de Bruxelles » — Strauss
4. Duetto « Gli Animali suonanti — Gatti
5. Potpourri « Pagine Sparse — Scherenzel

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti dalla Banda cittadina domani 2 Giugno dalle ore 12 merid. alle 2, sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Statuto » — Arnhold
2. Duetto nell'op. « Marin Faliero » — Donizetti
3. Mazurka « La Pace » — F. co: Caratti
4. Sinfonia nell'op. « Emma di Antiochia » — Mercadante
5. Valzer « Ninine » — U. co: Colloredo
6. Pot-pourri « sop. motivi della Traviata » — Arnhold
7. Polka « La caccia » — Strauss

Teatro Guarnieri nel Giardino dell'Albergo al Telegrafo. Questa sera 1 giugno dalle ore 8 1|2 alle 11 1|2 Grande concerto vocale ed istrumentale e prima produzione degli artisti di canto. Programma.

1. Sinfonia « Poeta e contadino » — Soupee
2. Duetto per soprano e baritono « Traviata » — Verdi
3. Valtz « Mille e una notte » — Strauss
4. Terzetto finale per sop. tenore e basso « Ernani » — Verdi
5. Polka « Un ricordo » — Tonini
6. Duetto, sop. e ten. « Masnadieri » — Verdi
7. Mazurka « Brina d'Aprile » — Malacrida
8. Aria buffa. Viva il matrimonio per bar. — Donizetti
9. Valtz « Teresien » — Faust
10. Aria del Menestrello per tenore — Ferrari
11. Melodia per sop. della « Forza del destino » — Verdi
12. Galopp. — Strauss

Domani a sera eguale concerto con splendida illuminazione del Giardino. — Gli artisti di canto si produranno vestendo analogo costume. — Il programma per la parte vocale, verrà variato ogni due sere.

Teatro Minerva. Domani sera, alle ore 8 e mezza avrà luogo il già annunciato Spettacolo Drammatico Musicale che daranno l'Istituto Filodrammatico ed il Consorzio Filarmonico.

Ultimo corriere

Confermasi che il generale Bruzzo ministro della guerra sia dimissionario: la sua salute malferma gl'impedirebbe di sostenere la discussione del bilancio. Oltre a ciò, si afferma ch'egli non si trovi in perfetto accordo cogli altri colleghi del ministero. Così il *Secolo*. — ?

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 30. Mahmud Damat pascià si reca sabato a Santo Stefano per conferire con Totleben in riguardo alla linea di demarcazione.

Ragusa, 30. La guardia ai confini della Tessaglia e dell'Epiro verrà affidata alla milizia. A Podvolociska giunsero 19 treni militari per accamparsi al confine austriaco.

Parigi, 30. Le Potenze studierebbero il modo d'insistere al Congresso perchè l'indennizzo di guerra da pagarsi alla Russia, non metta la Turchia nell'impossibilità di addivenire ad un accomodamento coi suoi creditori.

Vienna, 31. Andrassy disse alla Delegazione ungherese che l'Austria occuperà Ada Kaleh fino a che il Congresso decida sulle sorti di quell'isola.

Parigi, 21. Le trattative fra l'Inghilterra e la Russia fanno progressi soddisfacenti.

Londra, 31. Il *Globe* ha buoni motivi per credere che la riunione del Congresso sia definitivamente stabilita. La Russia e l'Inghilterra si sarebbero accordate nei punti seguenti: formazione di due Bulgarie, una al Nord sotto un Principe, l'altra al Sud con un governatore cristiano. L'Inghilterra deplora la retrocessione della Bessarabia, ma non vi si oppone; si riserva di discutere nel Congresso gli accomodamenti riguardanti il Danubio, non considera il possesso di Batum come un intervento ostile. La Russia promette di non oltrepassare la sua frontiera in Asia, restituisce Bajazid alla Turchia, cede la Provincia di Cotura alla Persia. La Russia non prende una indennità in territorio, non contrarierà i creditori inglesi verso la Turchia, la questione del pagamento sarà discussa nel Congresso. Il Congresso riorganizzerà l'Epiro, la Tessaglia e le altre Provincie greche. Il passaggio dei Dardanelli e del Bosforo resta nello *statu quo*. Il Congresso discuterà la questione dell'occupazione russa, ed il passaggio delle truppe russe attraverso la Rumenia.

ULTIMI.

Buenosayres, 25. È arrivato il postale *Nord-America* proveniente da Genova.

Douvres, 31. Stamane avvenne un collisione tra due corrazzate tedesche presso Folkestone. Una affondò, l'altra fu danneggiata.

Parigi, 31. La Commissione pel trattato franco-italiano respinse la proposta del Ministero di mantenere puramente e semplicemente le conclusioni della Relazione, cioè d'intavolare coll'Italia nuove trattative. Assicurasi che Gambetta sosterr la proposta del Governo.

Roma, 31. La *Gazzetta ufficiale* reca il decreto per cui la Legge sulla tariffa doganale andrà in vigore col 1 luglio 1878, a data facoltà ed è Governo di prorogare al 1 luglio lo scambio delle retifiche del trattato con la Francia.

Con nota d'oggi il trattato di commercio tra la Francia e l'Italia è prorogato al 30 giugno 1878.

Parigi, 31. La Commissione della Camera pel trattato di commercio con l'Italia ebbe una nuova conferenza coi ministri degli esteri, del commercio e delle finanze. Il Governo le propose di modificare le precedenti conclusioni, e di adottare il trattato come le fu sottoposto, staccando i punti relativi ai tessuti di fili che sarebbero riservati e darebbero luogo a nuovi negoziati, e di assegnare al trattato la durata di due anni. La Commissione deciderà oggi. Essa diggià presentò la Relazione che conchiude non pel rigetto dal trattato, ma per intavolare nuove trattative con l'Italia. La Commissione approva la proposta del Governo, essa dovrà fare un rapporto suppletorio.

La discussione pubblica a lunedì.

Londra, 31. La Banca ha ridotto ieri lo sconto al due e mezzo.

Telegrammi particolari

Roma, 1. Il progetto sul *divorzio* fu respinto negli Uffici. La salute del ministro della guerra migliora.

Londra, 1 giugno. La corrazzata tedesca affondata è il *Grosser Churfürsten*, e la nave danneggiata il *Kecnig Wilhem*. Il *Churfursten* colò quattro minuti dopo la collisione. Secondo un dispaccio all'ambasciata tedesca 450 sono periti. Il Principe imperiale e l'ambasciatore di Germania partirono immediatamente per Douvres.

Londra, 1 giugno. *(Camera dei Comuni)*. Smith confermò la collisione del *Churfursten* in seguito a sforzi per evitare l'urto con la nave commerciale. Furono salvate da 180 a 200 persone, 300 perirono. Nessuna dichiarazione venne fatta nella Camera dei Comuni riguardo il Congresso.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 31 maggio

Rend. italiana	82.—.—	Az. Naz. Banca	2040.—
Nap. d'oro (con.)	21.90.—	Fer. M. (con.)	347.—
Londra 3 mesi	27.28.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.25 —	Banca To. (n.º)	675.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 30 maggio

Inglese	97.1[2	Spagnuolo	14.1[8
Italiano	74.3[8	Turco	14.1[4

VIENNA 31 maggio

Mobiliare	226 50	Argento	—.—
Lombarde	76.50	C. su Parigi	47 20
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	118.65
Austriache	262.25	Ren. aust.	66.40
Banca nazionale	811.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.48.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 31 maggio

3 0[0 Francese	76.25	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	121 32	» Romane	262.—
Rend. ital.	75.75	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	162 —	C. Lon. a vista	25.14.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.1[2
Fer. V. E. (1863)	240.—	Cons. Ingl.	97.7[16
» Romane	72.—		

BERLINO 31 maggio

Austriache	448.—	Mobiliare	392.50
Lombarde	128.50	Rend. ital.	73.60

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 31 maggio (uff.) chiusura

Londra 118.65 Argento 103.20 Nap. 9.48.—

BORSA DI MILANO 31 maggio

Rendita italiana 82.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.90 a —.—

BORSA DI VENEZIA, 31 maggio

Rendita pronta 79.65 per fine corr. 79.75
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250 250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.35 Francese a vista 109.—

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21 96 a 21.93
Bancanote austriache » 229.50 » 230.—
Per un fiorino d'argento da —.— a —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

28 maggio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0º alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	750.2	748.0	747.9
Umidità relativa	71	90	89
Stato del Cielo	piovoso	piovoso	sereno
Acqua cadente	0.4	13.7	1.8
Vento (direz.	N	N	calma
Vento (vel. c.	3	6	0
Termometro cent.º	15.7	14.6	14.6

Temperatura (massima 16.2 (minima 14.3
Temperatura minima all'aperto 12.2

Orario della strada ferrata

Arrivi *da Trieste*	*da Venezia*	*Partenze* *p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna